

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali – **Decreto Dirigenziale n. 19 del 22 giugno 2010 – Autorizzazione all'utilizzo dell'acqua sgorgante da una nuova sorgente ricadente nell'area di concessione dell'acqua minerale denominata "Santo Stefano" - Società Sorgenti S. Stefano S.P.A.**

PREMESSO che:

- la concessione di acque minerali denominata "SANTO STEFANO", in Comune di MONTESANO S.M. (SA), è assentita in favore delle società:
 - "Sorgenti Santo Stefano s.p.a." per la quota di 2/3 della portata destinata alla produzione di acque minerali preconfezionate (decreto di rinnovo n° 05 /A.G.C. 12 settore 03 del 14/01/2004);
 - "I.A.M.A. S.R.L." per la quota di 1/3 della portata destinata all'attività termale (decreto di rinnovo n° 30 /A.G.C. 12 settore 03 del 13/06/2005);
- il rappresentante unico dei concessionari nei rapporti con la Regione in base al D.P.G.R. n° 6790/95 è il legale rappresentante della società Sorgenti S. Stefano S.P.A.;
- la società "Sorgenti Santo Stefano s.p.a.", con nota del 27/07/2009, acquisita in data 24/08/09 al n. di prot. 735037 e integrazioni acquisite rispettivamente il 09/10/09 al n. di prot. 864499 e il 20/11/09 al n. di prot. 1006897, ha chiesto l'autorizzazione all'utilizzo dell'acqua sgorgante da una nuova sorgente denominata "Florio", ricadente nell'area della concessione assentita, previo riconoscimento della stessa perché del tutto uguale all'acqua minerale sgorgante dalla sorgente "Santo Stefano";
- la sopracitata società ha chiesto anche il cambio della denominazione della sorgente da "Florio" a "Santo Stefano 2";

PRESO ATTO che è stata esperita la regolare istruttoria prevista dalle norme vigenti da cui risulta:

- che la "Sorgenti S. Stefano s.p.a.", come risulta dalla documentazione acquisita agli atti di questo settore il 07/01/2010 al n. 10338, fin dal 2001 ha utilizzato l'acqua proveniente dalla sorgente "Florio", dopo aver presentato istanza alla Provincia competente, per uso lavaggio bottiglie, antincendio e servizi igienici;
- che, a partire dal 2001, la S. Stefano s.p.a. ha monitorato le acque provenienti da detta sorgente effettuando analisi batteriologiche e chimico-fisiche e commissionando studi atti a valutare il chimismo della stessa; tali attività sono state riportate, nel rispetto delle leggi vigenti, nei programmi annuali pervenuti a questo settore e relativi agli anni 2001 – 2002 – 2003 – 2004 – 2005 – 2006;
- che nei programmi annuali relativi al 2007 - 2008 e 2009 è riportata l'attività mineraria specifica finalizzata al riconoscimento dell'acqua proveniente dalla sorgente "Florio" perché del tutto uguale all'acqua minerale sgorgante dalla sorgente "Santo Stefano":
 - condizionamento della sorgente;
 - quattro analisi stagionali;
 - relazione di comparazione delle acque;
- che, questo settore, nel rispetto della procedura per ottenere il riconoscimento dell'acqua sgorgante dalla nuova sorgente, con nota prot. n. 889799 del 16/10/2009, ha chiesto alle due società concessionarie il programma di sfruttamento, in ragione delle quote assegnate, e la mappa redatta su planimetria catastale con riportate la sorgente e le condotte di adduzione agli stabilimenti.
- che a tanto la società "Sorgenti Santo Stefano s.p.a.", con nota del 03/11/2009 acquisita agli atti del Settore al n. 1006897 del 20/11/2009, ha provveduto;
- che "I.A.M.A. S.R.L.", nonostante numerosi solleciti, nulla in tal senso ha trasmesso.
- che, con nota n. 1082469 del 15/12/2009, questo Settore ha avanzato, all'Azienda Sanitaria Locale (ex ASL SA3), le seguenti richieste:
 - accertare, ai sensi della circolare n. 19 del Ministero della Sanità del 12/05/1993, l'uguaglianza delle caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche nonché gli elementi caratterizzanti dell'acqua minerale proveniente dalla sorgente "Santo Stefano" e di quella proveniente dalla sorgente "Florio";

- in caso di riscontro positivo, fornire il parere igienico-sanitario in merito agli accertamenti da effettuare, ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.lgs. 105/92, sulla sorgente, sulla condotta di adduzione e sull'impianto di miscelazione;
- che l'Azienda Sanitaria Locale (ex ASL SA3) con note n. 3107/U.O.A.V. e L./09 del 07/01/10 e n. 236 del 20/05/10, acquisite rispettivamente il 28/01/2010 al n. 77873 e il 25/05/10 al n. 455309, nel comunicare di aver verificato l'assoluta uguaglianza delle acque provenienti dalle due sorgenti, di aver effettuato il sopralluogo presso la sorgente "Florio" e presso il punto in cui confluiscono le due linee, e di aver verificato la conformità dell'impianto di miscelazione, ha espresso parere igienico-sanitario favorevole;

CONSIDERATO:

- che, nel rispetto del R.D. 1443/1927 e della l.r. 8/08, le miniere date in concessione devono essere tenute in attività;
- che, nelle more della presentazione del programma di sfruttamento e realizzazione delle opere di adduzione da parte della "I.A.M.A. S.R.L.", l'utilizzo della sorgente "Florio", da denominarsi "Santo Stefano 2", possa essere assegnato alla società "Sorgenti S. Stefano s.p.a.". secondo il programma presentato;
- che la società, per l'imbottigliamento dell'acqua in questione, utilizzerà gli impianti, contenitori, volumi e i polimeri già autorizzati;

RITENUTO, pertanto, di dover favorevolmente accogliere la richiesta in premessa;

VISTI

- il programma di sfruttamento presentato dalla società "Sorgenti S. Stefano s.p.a.".
- le relazioni sui sopralluoghi effettuati in data 16/12/2009 e 10.06.2010 da un funzionario del Settore;
- la circolare n. 19 del Ministero della Sanità del 12/05/1993
- gli artt. 5 e 6 del D.Lgs.vo 25/01/92 n°105;
- il R.D. 1443/27;
- la l.r. 8 del 29/07/08;
- l'art. 61 del D.P.R. n°616/977;
- il d.lgs 165/2001 art. 4;
- la delibera di Giunta n.164 del 25/02/2010 con la quale si è provveduto alla nomina del Dirigente del Settore ricerca e valorizzazione di Cave, Miniere, Torbiere e Acque Minerali e Termali;

Alla stregua dell'avvenuta istruttoria compiuta dal funzionario titolare della posizione professionale del Servizio 02 e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore

DECRETA

- La sorgente "Florio", relativamente all'aspetto minerario, è denominata "Santo Stefano 2".
- La Società "Sorgenti S. Stefano s.p.a.", con sede in Montesano sulla Marcellana (SA) cf *00254150659* legalmente rappresentata dal signor Garone Francesco nato a Montesano sulla Marcellana (SA) il 19/04/1959, è autorizzata ad utilizzare l'acqua minerale sgorgante dalla sorgente "Santo Stefano 2" (ex sorgente "Florio") avvalendosi delle condotte di adduzione e dell'impianto di miscelazione nonché delle linee produttive, contenitori, chiusure e polimeri già autorizzati con precedenti decreti.
- La mappa redatta su planimetria catastale, con riportate la sorgente e le condotte di adduzione allo stabilimento, è allegata al presente decreto e dello stesso costituisce parte integrante.

- La fruizione di detta sorgente, nelle more della presentazione del programma di sfruttamento e realizzazione delle opere di adduzione da parte della "I.A.M.A. S.R.L.", è affidata alla Società "SORGENTI S. STEFANO S.P.A.".

Il presente decreto sarà notificato dal Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) alla società "Sorgenti S. Stefano s.p.a." presso lo stabilimento di produzione.

Il presente decreto sarà trasmesso:

- alla società "I.A.M.A. S.R.L.";
- Al Ministero della Sanità;
- al B.U.R.C. e alla G.U. della Repubblica per la pubblicazione;
- all'Assessore Regionale alle Acque Minerali;
- al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 15;
- al Settore "Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" - Servizio "Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- All'ASL ex SA/3 Distretto Sanitario di Sala Consilina (SA).

Ing. Sergio Caiazzo